

Titolo del Report

CALCIO DI INIZIO

Blog Post - raccontare la ricerca di dati e informazioni

1. Il punto di partenza della ricerca: Motivazioni e obiettivi

“LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI CAMPETTI SPORTIVI IN LARGO GIBILMANNA A BORGO NUOVO” questo è il progetto che il nostro team ha scelto di monitorare tra gli svariati progetti presenti sul sito di Open Coesione. Pensate che sia stata una scelta facile? Sì, decisamente! Soprattutto una scelta naturale perché è stata dettata dalla posizione strategica di questo impianto sportivo, situato a poca distanza dalla nostra scuola e quindi nello stesso quartiere: “Borgo Nuovo” appunto.

Il nostro è un quartiere periferico di Palermo caratterizzato nel suo contesto dalla *manca*na praticamente di tutto; quello che invece abbonda è il comune disinteresse della comunità che lo abita.

Esiste un certo degrado architettonico delle abitazioni, la carenza di servizi, di spazi pubblici ed aree verdi attrezzate ed aleggia un diffuso disagio sociale.

Pertanto, nonostante la presenza di una sezione decentrata della Biblioteca Comunale (che noi conosciamo solo perché siamo studenti ma praticamente è ignota a tutto il quartiere) di un mercato rionale a cadenza settimanale e la recente realizzazione di una via tramviaria, che permette il collegamento con il centro cittadino, l'unico spazio per il tempo libero è costituito da un grande centro commerciale, dotato anche di sale cinematografiche, che noi ragazzi utilizziamo come ritrovo e luogo di passeggio.

Questi campetti quindi avrebbero potuto essere per noi e per tutti i ragazzi della zona un luogo di aggregazione, anche perché questo impianto sportivo comprende un campo da basket, uno da pallavolo ed uno da calcio con bagni e spogliatoi annessi.

Ma.... perché c'è sempre un “MA”....durante le nostre ricerche ed a seguito di un sopralluogo abbiamo scoperto che questi campetti non sono come ce li aspettavamo.

La voglia di intervenire in questa situazione e vedere il nostro quartiere riqualificato, ci ha coinvolto tutti personalmente e noi alunni della 4C odonto dell'I.I.S.S. E.Ascione abbiamo deciso di indagare più approfonditamente per capire cosa possa possiamo fare ma soprattutto PERCHE' è successo tutto questo?

2. **Dati ed informazioni trovate: descrivere i dati e le informazioni trovate in classe specificando: come intendete usarli o analizzarli? Di quali ulteriori informazioni o dati avete bisogno? Come pensate raccoglierli?**

Cominciamo dall'inizio.

Dato che durante la seconda lezione di ASOC abbiamo imparato cosa sono gli “Open Data”, capito come sfruttare tutti i dati contenuti sul portale “Opencoesione”, appreso come effettuare le ricerche e visto come catalogare le informazioni trovate, ci siamo quindi divisi in 3 gruppi di lavoro, per trovare tutte le informazioni disponibili sul nostro progetto:

“documenti amministrativi, articoli di giornale, ecc.” che abbiamo catalogato su una cartella condivisa di Google Drive che abbiamo chiamato “Borgo nel pallone Dossier”.

Cercando su OpenCoesione abbiamo verificato che il nostro progetto è stato finanziato con i fondi strutturali FESR relativi alla programmazione POR Sicilia 2007/2013, con Asse la “Valorizzazione delle identità culturali e delle risorse paesaggistico-ambientali per aumentare l’attrattività turistica e lo sviluppo” e con l’obiettivo di “valorizzare le iniziative di diversificazione e destagionalizzazione turistica al fine di sviluppare la competitività dell’offerta regionale nei mercati rilevanti”.

Parolone non da poco ma fondamentale è stato catalogato con il tema *INFRASTRUTTURE* attinente le nuove realizzazioni e *COMPETITIVITA’ DI IMPRESE* riguardante altri investimenti nelle imprese.

Il soggetto programmatore è la Regione Siciliana, e il soggetto attuatore il Comune di Palermo; con un importo dei lavori stimato di 782.382,58 euro. ...ovviamente non è una cifra da poco! Voi immaginerete che con queste cifre esorbitanti i campetti siano perfetti... invece no! I campetti di Largo Gibilmanna a Borgo Nuovo sono in pieno stato di degrado.

Sembrirebbe che i lavori siano iniziati il 26 marzo 2007 e terminati il 04 gennaio 2008. Sembrirebbe.....perché mentre monitoravamo il progetto su Open Coesione....puf...il nostro progetto è sparito!!!! com’è possibile? Perché? E adesso? ci siamo posti mille domande, abbiamo scritto sul blog, ci siamo consultati con altri team...tanta confusione e curiosità ma questo imprevisto non ci ha abbattuto perché siamo riusciti a trovare lo stesso delle informazioni interessanti.

Innanzitutto abbiamo scoperto che il progetto è stato eliminato dalle visualizzazioni e dai conteggi del portale di OPENCOESIONE perché risulta mai avviato nel programma operativo del ciclo di chiusura.

Da un articolo di giornale del dicembre 2006 abbiamo scoperto che i lavori sono stati affidati ad una ditta di Gela, che ha superato la concorrenza di altre 51 ditte e ottenuto l’aggiudicazione della gara per un importo netto di 494.509 euro, che con oneri e spese varie raggiunge la cifra di 782.382,58 euro: sono stati finanziati con un mutuo che l’Amministrazione ha assunto attraverso la Cassa depositi e prestiti e si rimaneva in attesa della documentazione di rito per la stipula del contratto d’appalto. I lavori sarebbero dovuti terminare entro 245 giorni dall’apertura del cantiere.

Nel portale Caronte della Regione Siciliana, un sistema informativo integrato per la raccolta, la gestione e la trasmissione delle informazioni relative ai progetti d’investimento finanziati principalmente nell’ambito dei Fondi Strutturali e del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione - FSC (ex FAS) della Regione Siciliana, si esplicitano tutte le date del progetto: progettazione e studio di fattibilità nell’anno 2002, esecuzione lavori 2007/2008, collaudo 2008.

Dal portale del comune di Palermo abbiamo trovato un bando di gara del 2009 per l’assegnazione e la gestione di questi campi ma a quanto sembra nessuna società sportiva si è mostrata interessata.

Da un articolo di Repubblica del maggio 2012 si evince che l’opera è stata completata alla fine del 2007 e avrebbe dovuto riqualificare un’area degradata dando uno spazio per praticare sport. Di fatto, i campetti non sembra che abbiano mai aperto i battenti.

L'impianto è stato preso d'assalto dai vandali che hanno distrutto tutto e portato via anche le recinzioni. Dei tre campi sono rimasti soltanto i pavimenti dissestati.

Dal sito del comune di Palermo in una pubblicazione del giugno 2012 abbiamo letto che l'Amministrazione Comunale, per iniziativa del Sindaco e dell'Assessore Agata Bazzi, si era impegnata subito con l'Assessorato Regionale Infrastrutture, ottenendo la riassegnazione di circa 47 milioni di euro che erano stati già assegnati nel lontano 2000 ma non erano stati utilizzati. Il piano di interventi aveva delle priorità già individuate con la prima assegnazione dei fondi per interventi mirati tra cui il verde pubblico ed attrezzato a Borgo Nuovo con Lavori di sistemazione e riqualificazione di un'area a largo Gibilmanna.

Da un articolo sulla stampa del marzo 2017 abbiamo appreso che i campetti sportivi in largo Gibilmanna a Borgo Nuovo rientrano nei cosiddetti progetti "sponda" diventati successivamente "coerenti" ed infine oggi chiamati "retrospettivi"; ovvero rientrano tra quei progetti, già finanziati con risorse statali e non, che la Regione all'atto della rendicontazione del settennio di programmazione precedente, ha possibilità di inserire nell'elenco dei progetti per farli finanziare dalla Ue: un intervento non proprio in linea con il vero obiettivo dei fondi europei!

Nel programma di riqualificazione urbana PRU-Borgonuovo tra gli interventi prioritari troviamo il nostro progetto con una somma stanziata di 309.131 euro.

Infine nel programma triennale delle opere pubbliche 2017-2019 stilato dall'area tecnica della riqualificazione urbana e delle infrastrutture si legge un intervento per i lavori di sistemazione e riqualificazione di un'area a verde a largo Gibilmanna per un intervento stimato di 326.301 euro.

Nel tempo vi sono state diverse denunce del noto programma televisivo "Striscia la Notizia" con l'inviata speciale Stefania Petix, in cui viene evidenziato lo stato di degrado in cui si trovavano i campetti già nel 2012. Successivamente questi campetti sono stati occupati da due famiglie di senzatetto, a questo proposito Striscia la Notizia, nel Novembre 2017 ha effettuato un'intervista alle famiglie che vivono nello spogliatoio di questi campi.

3. Prossimi passi: Qual è il punto d'arrivo della vostra ricerca? Cosa volete scoprire o analizzare?

Grazie al nostro lavoro cercheremo di mobilitare l'ufficio competente del comune di Palermo per risanare i campetti e renderli sicuri ed evitare nuove incursioni vandaliche.

Il nostro team, quindi, ha un obiettivo preciso, ovvero ripristinare i campetti affinché diventi un centro sportivo che possa fungere da nuovo punto d'incontro per i ragazzi del quartiere.

Abbiamo le idee molto chiare, infatti, con la determinazione di far diventare il nostro quartiere migliore, vogliamo raccogliere altri dati ed informazioni per capire come sia possibile che a nessuna società sportiva possa interessare un'attività che attira al giorno d'oggi tanti ragazzini di tutte le età. Ci siamo mai chiesti quanti campi sportivi ci sono a Borgo Nuovo e Palermo? Ci siamo mai chiesti quanti e quali sport vengono praticati di più?

Questi interrogativi ci porteranno a confrontare il quartiere di Borgo Nuovo con gli altri quartieri della nostra città, e successivamente confrontare la nostra città con altri

capoluoghi per capire se veramente Palermo può vantarsi del titolo di città della cultura 2018.

Abbiamo quindi deciso di muoverci su più linee:

- intervistare chi si è occupato tecnicamente del progetto e contattare il responsabile del procedimento;
- ricercare dati inerenti gli impianti sportivi e l'affluenza degli stessi nel quartiere di Borgonuovo e nella città di Palermo e confrontarli con quelli di altre città d'Italia;
- analizzare l'intervento previsto dal PRU 2017-2019 e verificare la fattibilità della copertura economica;
- coinvolgere i media locali per diffondere i risultati raggiunti e usare i social per coinvolgere la popolazione e raccogliere la loro opinione;
- capire se sia possibile trovare una casa alle famiglie abusive che occupano gli spogliatoi.

A conclusione del nostro lavoro realizzeremo un elaborato che racconti tutto il percorso svolto che ci permetterà di rilanciare l'immagine del nostro quartiere e dotarlo finalmente di un centro sportivo comunale funzionante.